

CITTA' DI PIAZZA ARMERINA

(Provincia di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 / del Reg. data 05-07-2016

OGGETTO: Approvazione Schema di Rendiconto della Gestione Finanziaria 2015 – Relazione della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 21 del D. Lgs. n. 267/2000 – Provvedimenti consequenziali.

L'anno duemilasedici, il giorno cinque, del mese di luglio, alle ore 17,00 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, sono presenti al momento della votazione:

CONSIGLIERI		PRES.	ASS.	CONSIGLIERI		PRES.	ASS.
1 ALBERGHINA	FRANCESCO	X		11 NEGLIA	TERESA	X	
2 DI GIORGIO	ALESSIA	X		12 PICICUTO	IVAN	X	
3 CIMINO	CALOGERO	X		13 LENTINI	MANUELA	X	
4 SAFFILA	LAURA	X		14 BETTO	ROSA	X	
5 RIBILOTTA	TEODORO	X		15 VITALI	FILIPPO	X	
6 CURSALE	CALOGERO	X		16 CASTROGIOVANNI	FEDERICA		X
7 ALFARINI	SALVATORE		X	17 ARANCIO	CONCETTO	X	
8 MAROTTA	ILENIA	X		18 MARZULLO	MANLIO	X	
9 LA MATTINA	GIANFILIPPO	X		19 TERRANOVA	IVANA	X	
10 VELARDITA	ANDREA	X		20 FERRARA	SALVATORE	X	

TOTALE 18 2

Partecipa il Vice Segretario Generale f.f., Dott. Paolo Gabrieli. Il Presidente, Gianfilippo La Mattina, constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, che è pubblica, invita i Consiglieri a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta sono stati espressi tutti i pareri previsti dalle norme vigenti;

Udita l'introduzione sull'argomento svolta dal Presidente;

Preso atto del verbale degli interventi, allegato sub "A";

Vista la L.R. 30/2000;

Visto l'art. 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di approvare l'infrariportata proposta di deliberazione. Con separata unanime votazione, viene approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

Verbale degli interventi allegato sub "A" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 05-07-2016 "Approvazione Schema di Rendiconto della Gestione Finanziaria 2015 – Relazione della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 21 del D. Lgs. n. 267/2000 – Provvedimenti consequenziali".

Il Presidente invita il Segretario a chiamare l'appello. Risultano presenti n. 17 Consiglieri (assenti Alberghina, Alfarini, Castrogiovanni). Pertanto, constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta (ore 17,36).

Il Presidente introduce il primo punto posto all'o.d.g., dando lettura della proposta di deliberazione e dei relativi pareri. Dà lettura, quindi, della parte conclusiva del parere espresso dall'Organo di Revisione.

Interviene il Sindaco, il quale, dopo aver salutato il Presidente e l'intera compagine consiliare, dà lettura della relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2015, che si allega agli atti (all. sub "B").

Entra il Cons. Alberghina = Presenti n. 18 (ore 17,46)

Dopo ampio dibattito, il Presidente sottopone alla votazione dell'Assemblea, per appello nominale, la proposta di deliberazione.

Il C.C., 18 Consiglieri presenti, con n. 9 voti favorevoli (Alberghina, Saffila, Marotta, Lentini, Betto, Vitali, Marzullo, Terranova, Ferrara), n. 1 astenuto (La Mattina) e n. 8 contrari (Di Giorgio, Cimino, Ribilotta, Cursale, Velardita, Neglia, Picicuto, Arancio), per appello nominale,

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione.

Il Presidente propone e pone ai voti l'immediata esecutività del provvedimento.

Il C.C., 18 Consiglieri presenti, all'unanimità, nelle consuete forme di legge,

Delibera

Di approvare l'immediata esecutività del provvedimento.

Il Presidente scioglie la seduta alle ore 19,30.

DR

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' with a vertical stroke on the left and a horizontal stroke at the bottom, followed by a small loop.



Registrata in Segreteria

Il _____ al n. _____

L'impiegato _____

CITTA' DI PIAZZA ARMERINA
-Provincia di Enna-
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Responsabile del Settore: D.SSA MARIA ROSA PASCOLATO

SI PROPONE DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO, A NORMA DELL'ART.12, COMMA 2°, DELLA L.R. 44/91.

IL REDATTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL SINDACO

Allegati:

- 1 Relazione illustrativa al Rendiconto 2015
- 2 il conto del bilancio
- 3 il conto economico
- 4 il conto del patrimonio
- 5 elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- 6 Deliberazione n. 66 del 20/04/2016 dell'organo esecutivo di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015
- 7 Prospetto dei dati Siope
- 8 tabella dei parametri obiettivi per i comuni
- 9 il prospetto di conciliazione
- 10 prospetto spese di rappresentanza anno 2015
- 11 certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno
- 12 relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso nota prot. n. 12038 del 08/04/2016
- 13 il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza



CITTA' DI PIAZZA ARMERINA

-Provincia di Enna-

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA
(D.ssa Maria Rosa Pascolato)**

VISTA la delibera di C.C. n. 87 del 18/12/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 – Relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale 2015 - 2017;
Vista la Delibera di Giunta Municipale n.67 del 20/04/2016 con la quale è stato approvato il Rendiconto e la relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;

VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA DI BASE:

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 227 Rendiconto della gestione.

Articolo 151 Principi in materia di contabilità.

Articolo 161 Certificazioni di bilancio.

Articolo 186 Risultato contabile di amministrazione.

DL 138/2011, art. 16, c. 26. Spese di rappresentanza.

DL 25 giugno 2008, n. 112, articolo 77-quater, comma 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il quale prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio.

PREMESSE, CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI.

Premesso, che l'articolo 227 del T.U.E.L. dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

CONSIDERATO CHE:

- i dati finanziari e contabili necessari per il rendiconto sono nella disponibilità del Settore Economico e Finanziario ;
- L'ufficio ha predisposto tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti di Legge;
- E' stato rispettato l'obiettivo per il patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- Le risultanze di sintesi della contabilità Finanziaria dell'anno trascorso sono le seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	1.971.490,35
RISCOSSIONI	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			759.035,47
RESIDUI ATTIVI	15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI	7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			326.388,59
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			96.825,05
DIFFERENZA			12.507.029,16
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.842.850,99
RISULTATO	- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati		11.373.668,76
DI			
AMMINISTRAZIONE			
			1.469.182,23

Vista la Deliberazione di G.M. n. 67 del 20/04/2016 di approvazione del Rendiconto e relazione illustrativa della Gestione dell'esercizio finanziario 2015, la quale contiene anche le indicazioni delle risultanze acquisite sul Patto di Stabilità interno e la relazione economico-patrimoniale, di cui all'art.231 del Dlgs 267/2000;

Visto e riscontrato il Conto del Tesoriere reso a norma dell'art.226 del D.lgs 267/000;

Dato atto che, ai sensi dell'art.228, comma 3, D.Lgs 267/2000, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei Residui, il Responsabile del Settore Economico e Finanziario ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, i cui tabulati costituiscono allegati a corredo del Rendiconto come stabilito dall'art.227, comma 5, Dlgs 267/2000, al fine di verificare le ragioni del mantenimento degli stessi in tutto o in parte;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi competenti;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere della competente Commissione consiliari;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

ai sensi dell'art.151 del D.Lgs 267/2000, al Consiglio Comunale, per i motivi esposti nella premessa che formano parte integrante della presente deliberazione, di adottare la seguente deliberazione:

1) **di approvare** il Rendiconto della Gestione 2015, composto dagli allegati da 1) a 13) elencati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;

2) **di dare atto** che il Rendiconto anno 2015 chiude con le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.971.490,35
RISCOSSIONI		5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI		4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				759.035,47
RESIDUI ATTIVI		15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI		7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				326.388,59
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				96.825,05
DIFFERENZA				12.507.029,16
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			12.842.850,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati			11.373.668,76
				1.469.182,23

3) **Dare altresì atto che**, ai sensi dell'art.228, comma 3, D.Lgs 267/2000, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei Residui, il Responsabile del Settore Economico e Finanziario ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, i cui tabulati costituiscono allegati a corredo del Rendiconto come stabilito dall'art.227, comma 5, Dlgs 267/2000, al fine di verificare le ragioni del mantenimento degli stessi in tutto o in parte;

4) **Di stabilire** che l'avanzo di amministrazione non vincolato è distinto, ai sensi del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.971.490,35
RISCOSSIONI	(+)	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI	(-)	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			759.035,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			326.388,59

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		96.825,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)		12.842.850,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015			8.121.640,85
FONDO RISCHI			2.000.000,00
ACCANTONAMENTO FCDE 2015			1.252.027,91
	Totale parte accantonata (B)		11.373.668,76
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
	Totale parte vincolata (C)		0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		1.469.182,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Il Proponente
Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott.ssa Maria Rosa Pascolato



		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio		=====	=====	1.971.490,35
RISCOSSIONI		5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI		4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				759.035,47
RESIDUI ATTIVI		15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI		7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				326.388,59
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				96.825,05
DIFFERENZA				12.507.029,16
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			12.842.850,99
RISULTATO				11.373.668,76
DI	- Fondi vincolati			
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento			
	- Fondi non vincolati			1.469.182,23

Allegato "B"

CONTO DEL PATRIMONIO 2015

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DÀ ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
TOTALE							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.822.262,67	843.837,67				133.322,00	6.532.778,34
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	227.677,82				133.322,00		360.999,82
3) Terreni (patrimonio disponibile)	182.921,06						182.921,06
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.352.336,78	24.700,00					3.377.036,78
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	17.518.888,07	530.210,98			541.472,97		17.507.626,08
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.095.737,35				541.472,97		1.637.210,32
7) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.676.276,12	70.228,72				82.395,14	2.664.109,70
8) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	168.102,79				82.395,14		250.497,93
9) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	683.971,47					102.595,72	581.375,75
10) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	262.551,89				102.595,72		365.147,61
11) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	21.183,82	7.080,00				5.652,76	22.611,06
12) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.897,74				5.652,76		15.550,50
13) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.800,00	12.100,00				3.380,00	13.520,00
14) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.200,00				3.380,00		4.580,00
15) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	117.954,21	15.986,41				26.788,12	107.152,50
16) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	63.891,89				26.788,12		90.680,01
17) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.596,44	570,30				1.833,35	7.333,39
18) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.335,49				1.833,35		4.168,84
19) Immobilizzazioni in corso	10.340.450,09					1.213.046,10	9.127.403,99
TOTALE	40.729.640,73	1.504.714,08				2.110.486,16	40.123.868,65
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese	112.403,73						112.403,73
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	163.230,90						163.230,90
5) Crediti per depositi cauzionali	1.932.318,38				1.252.027,91		3.184.346,29
TOTALE	275.634,63						275.634,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	41.005.275,36	1.504.714,08				2.110.486,16	40.399.503,28

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE							
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		13.164.866,03	12.777.526,80	8.129.233,31		39.342,00	17.773.817,52
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		685.893,33	1.489.209,81	1.322.734,63		12.497,72	839.870,79
- capitale		32.286,05	646.246,16	323.882,57		32.286,05	322.363,59
b) Regione - correnti		2.640.231,39	3.001.589,78	3.139.274,01		616.752,68	1.885.794,48
- capitale		2.871.787,53	943.547,42	867.588,17		81,72	2.947.665,06
c) Altri - correnti		473.053,77	214.477,39	314.015,73		66.540,28	306.975,15
- capitale		74.776,01				3.580,24	71.195,77
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		438.149,33	449.084,43	321.357,57		4.749,69	561.126,50
b) verso utenti di beni patrimoniali		207.089,60	114.053,92	138.361,91		83.856,58	98.925,03
c) verso altri - correnti		76.665,28	292.860,35	171.031,87		41.063,20	157.430,56
- capitale		250.186,84	245.902,49	214.412,59		51.607,14	230.069,60
d) da alienazioni patrimoniali		160.593,42	26.491,00	38.023,00		137.999,42	11.062,00
e) per somme corrisposte c/terzi		2.286.202,69	12.193.587,48	11.880.202,43		1.534.520,59	1.065.067,15
4) Crediti per IVA							
5) Per depositi							
a) banche							
b) Cassa Depositi e Prestiti		897.960,15				264.048,02	633.912,13
TOTALE		24.259.741,42	32.394.577,03	26.860.117,79		2.888.925,33	26.905.275,33
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli							
TOTALE							
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		1.971.490,35	29.010.694,98	30.223.149,86			759.035,47
2) Depositi bancari							
TOTALE		1.971.490,35	29.010.694,98	30.223.149,86			759.035,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		26.231.231,77	61.405.272,01	57.083.267,65		2.888.925,33	27.664.310,80
C) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI ATTIVI							
II) RISCONTI ATTIVI							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		67.236.507,13	62.909.986,09	57.083.267,65		4.999.411,49	68.063.814,08
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		3.807.289,44	2.235.786,78	1.504.714,08		423.397,30	4.114.964,84
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI							
F) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.807.289,44	2.235.786,78	1.504.714,08		423.397,30	4.114.964,84

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		39.057.770,08	2.785.445,86			1.627.848,17	40.215.367,77
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		471.573,99					471.573,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO		39.529.344,07	2.785.445,86			1.627.848,17	40.686.941,76
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		12.898.380,35	1.589.793,58			32.367,77	14.455.806,16
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		1.253.003,69	245.902,49			51.607,14	1.447.299,04
TOTALE CONFERIMENTI		14.151.384,04	1.835.696,07			83.974,91	15.903.105,20
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		1.475.513,56		121.680,64		264.048,02	1.089.784,90
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		9.106.154,98	15.578.848,44	14.920.510,67	2,00	1.870.818,24	7.893.676,51
III) <u>DEBITI PER IVA</u>							
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>			2.150.577,19	2.150.577,19			
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		2.974.110,48	12.193.587,48	11.524.668,10		1.152.724,15	2.490.305,71
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>							
TOTALE DEBITI		13.555.779,02	29.923.013,11	28.717.436,60	2,00	3.287.590,41	11.473.767,12
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>							
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		67.236.507,13	34.544.155,04	28.717.436,60	2,00	4.999.413,49	68.063.814,08
CONTI D'ORDINE							
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		3.807.289,44	2.235.786,78	1.504.714,08		423.397,30	4.114.964,84
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>							
G) <u>BENI DI TERZI</u>							
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.807.289,44	2.235.786,78	1.504.714,08		423.397,30	4.114.964,84

Allegato "C"

CONTO ECONOMICO 2015

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	12.777.526,80		
2) Proventi da trasferimenti	4.705.276,98		
3) Proventi da servizi pubblici	449.084,43		
4) Proventi da gestione patrimoniale	114.053,92		
5) Proventi diversi	290.340,24		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		18.336.282,37	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	4.975.675,22		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	193.434,47		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	8.474.781,05		
13) Godimento beni di terzi	32.946,46		
14) Trasferimenti	1.098.626,78		
15) Imposte e tasse	331.608,27		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	897.440,06		
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		16.004.512,31	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		2.331.770,06	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
TOTALE (C) (17+18-19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+-C)			2.331.770,06
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	2.520,11		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	57.985,40		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni	4.693,53		
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)		-60.158,82	-60.158,82
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	3.446.939,69		
23) Sopravvenienze attive			
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		3.446.939,69	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	2.888.925,33		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	1.252.027,91		
28) Oneri straordinari	420.000,00		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		4.560.953,24	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		-1.114.013,55	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D+-E)			1.157.597,69

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 21-04-2016

Il Responsabile
(Dott.ssa Maria Rosa Pascolato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere: Favorevole in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Maria Rosa Pascolato)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, **attesta la copertura finanziaria** della spesa occorrente:

Addì, 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Maria Rosa Pascolato)

CITTA' DI PIAZZA ARMERINA

(Provincia Regionale di Enna)

Verbale del Registro delle Deliberazioni della Giunta Comunale

N. 67 Reg.

Data 20/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. ART.151 E 231 DEL TUEL.

L'anno duemilasedici il giorno 20 del mese di APRILE alle ore 19,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		P	A
MIRODDI FILIPPO	SINDACO	☒	
MATTIA GIUSEPPE	VICESINDACO	☒	
GIORDANI GIANCARLO	ASSESSORE	☒	
SEVERINO SERGIO	ASSESSORE	☒	
NICOTRA VALENTINA	ASSESSORE	☒	
		5	1

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Salvatore Marco Puglisi**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. 18.08.2000, approvato con D.lgs. 267/2000.

Il **Sindaco, Dott. Filippo Miroddi**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

La Giunta Comunale

Premesso che sulla proposta che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono stati espressi tutti i pareri previsti dalle norme vigenti.

Visto L'ordinamento regionale degli enti locali

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme prescritte;

Delibera

Di Approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.

Proposta Registrata in Segreteria

Il _____ al n. _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ufficio Deliberazioni di Giunta Municipale

[Signature]
Giovanna LUNETTA



CITTA' DI PIAZZA ARMERINA

-Provincia di Enna-

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015- ART.151 E 231 DEL TUEL.

Responsabile del Settore: Maria Rosa Dott.ssa Pascolato

Relazione sulla Proposta

Si propone di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.12, comma 2°, della L.R. n.44/91, per il seguente motivo:

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Settore

L'assessore proponente

[Signature]
20 APR 2016

Approvata nella seduta del _____ immediatamente esecutiva: *[Signature]*

NO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO
Maria Rosa Dott.ssa Pascolato

Viste le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117-c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Considerato che il Comune di Piazza Armerina non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011, ma con deliberazione di G.M. n. 211 del 23/12/2015 ha rinviato al 2016 il nuovo sistema contabile armonizzato;

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 20/04/2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che:

- è stato rispettato il patto di stabilità nell'anno finanziario 2015 in termini di competenza mista ai sensi della legge 183/2011;
- il Tesoriere comunale, Credito Siciliano, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti;

Premesso che ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, comma 7^a recepito dall'art. 1, comma 1^a, lett. 1, della legge regionale n. 48/91, al Conto consuntivo va allegata la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Dato atto che l'istruttoria per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, avviata in data 11/02/2016 nota prot. n. 5051 e reiterata con nota prot. n. 10007 del 21/03/2016, ha avuto un riscontro protratto da parte dei titolari di P.O. e che, pertanto, ha comportato un ritardo nella

Vista la conseguente attività svolta dal Settore Economico e Finanziario dell'Ente con la quale sono stati determinati i residui attivi e passivi mantenuti e radiati;

Visto il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;

Considerato che il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo ed è così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.971.490,35
RISCOSSIONI	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			759.035,47
RESIDUI ATTIVI	15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI	7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			326.388,59
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			96.825,05
DIFFERENZA			12.507.029,16
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.842.850,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati		11.373.668,76 1.469.182,23

Visti i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economo, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Visto lo schema di rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- Relazione illustrativa al rendiconto 2015
- il conto del bilancio
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- il quadro dei risultati differenziali
- elenco dei residui attivi e passivi
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- tabella dei parametri gestionali
- il conto del patrimonio
- il conto economico
- il prospetto di conciliazione

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.971.490,35
RISCOSSIONI	(+)	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI	(-)	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			759.035,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			326.388,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			96.826,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			12.842.850,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				8.121.640,85
FONDO RISCHI				2.000.000,00
ACCANTONAMENTO FCDE 2015				1.252.027,91
			Totale parte accantonata (B)	11.373.668,76
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.469.182,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Vista la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Considerato che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

Preso atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, è stato espresso il parere in ordine alla regolarità contabile dal Ragioniere Capo dell'Ente, responsabile del servizio finanziario;

VISTO lo schema di rendiconto dell'esercizio 2015;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142, e successive modificazioni ;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i principi contabili emanati per la finanza e la contabilità degli enti locali;

VISTO lo statuto dell'Ente

VISTO il regolamento di contabilità;

PROPONE

1. Di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:
2. - Relazione illustrativa al rendiconto 2015
 - il conto del bilancio
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
 - il quadro dei risultati differenziali
 - elenco dei residui attivi e passivi
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
 - tabella dei parametri gestionali
 - il conto del patrimonio
 - il conto economico
 - il prospetto di conciliazione.
3. Di dare atto che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
4. Di approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2015, ai sensi del 6 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, stabilito dal regolamento di contabilità.
6. Di disporre che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria per la presentazione della relazione di

7. Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Allegati alla presente:

- Relazione illustrativa al Rendiconto 2015
- il conto del bilancio
- il conto economico
- il conto del patrimonio
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015
- Prospetto dei dati Siope
- tabella dei parametri obiettivi per i comuni
- il prospetto di conciliazione
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno
- relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso nota prot. n. 12038 del 08/04/2016
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del Settore

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;
VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: favorevole
in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 20-04-2016

Il Responsabile 

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il **parere di regolarità contabile** non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi, _____

Il Responsabile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere:

Favorevole

in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 20-04-2016

Il Responsabile 

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, attesta la **copertura finanziaria della spesa occorrente**:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui _____

Addi, 20-04-2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria 

Delibera G.M. n. 67 del 20 APR 2016

IL SINDACO
(Dott. Filippo Miroddi)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Giancarlo Giordani)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Marco Puglisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44, su conforme attestazione del Responsabile del Procedimento "Ufficio Deliberazioni di Giunta Municipale", CERTIFICA che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21/04/2016 al 05/05/2016 (art. 11, comma 1°) L.R. 44/91 e art 32 della legge 69/2009 e s.m. ed i. nonché del R.C. approvato con delibera di G.M. n. 279 del 28.12/2010.

Piazza Armerina, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UFFICIO DELIBERAZIONI DI GIUNTA MUNICIPALE GIOVANNA LUNETTA	IL SEGRETARIO COMUNALE _____
--	--

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20 APR 2016

Art. 12, comma 1° (essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della
Pubblicazione ON-LINE)

☒ Art. 12 comma 2° L.R. 44/91 (delibera immediatamente esecutiva).

Piazza Armerina 20 APR 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Marco Puglisi)

E' copia conforme all'originale

Li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Verbale Commissione bilancio 29/06/2016

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15,30.

Sono presenti

Vespolita - Lentini

Ribipotta,

Neglia.

Il presidente inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno "Rendiconto 2015".

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti, Dott. Marco Mazzocco e dott. ~~Giuseppe~~ Barbarotto. Il dott. Placa è assente giustificata.

Il presidente dopo breve introduzione cede la parola al dott. Mazzocco, il quale espone le attività presenti nel Rendiconto 2015 presentato dalla Dott.ssa Maria Rosa Pascolato.

- ① Società Partecipate (Mancano i bilanci) ⇒ non sono stati chiesti
- ② Contenzimento della spesa
- ③ Tempistica Pagamento
- ④ Inventario Patrimoniale (Abu presente nel 2015)

Patto di Stabilità.

Il presidente decide di rich. eolere la documentazione a riparo. (Comunicazioni del 06/06 e del 10/06)

⑦ Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni terzi. (Effetto di 24 mila euro)

⑧ Spese di Rappresentanza

⑨ Basse Percentuale di riscossione dei Tributi.

Dopo la relazione ~~del~~ dei Rensori dei Conti il presidente mette ai voti la proposta di deliberazione

Ribibotta ⇒ Contrario

Velezotta ⇒ Contrario

Neglia ⇒ Contrario

hentini ⇒ Riserve in consiglio

Alle 16:35 il presidente scioglie la seduta.

La commissione a maggioranza dei presenti esprime parere "Contrario"

* Alle 16,30 entra la Dott.ssa Maria Rosa Pascolato.

Il Cons. Ribibotta chiede alla Dott.ssa Pascolato la motivazione per il ritardo dell'invio telematico sul monitoraggio del Patto di Stabilità.

Ael. sub 48^a
05-07-2016

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al svolgimento di programmazione, iniziato con un Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 18/12/2015 con delibera del Consiglio comunale n. 87. Mentre la delibera della Giunta comunale ha approvato il bilancio di previsione il 27/07/2015. La tardiva approvazione del bilancio di previsione, ha notevolmente compromesso la realizzazione degli obiettivi.

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta anche secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi 2 in cui diventano esigibili. Mediante la voce "*di cui FPV*" (Fondo Pluriennale Vincolato) evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

Tra le nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il fondo è stato determinato secondo i principi contabili dell'allegato 4.2 del D. Lvo 118/2011 e copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale determinata della media delle riscossioni nel quinquennio 2010/2014 rispetto al totale degli accertamenti o dei residui al primo gennaio degli stessi esercizi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio		=====	=====	1.971.490,35
RISCOSSIONI		5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI		4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				
DIFFERENZA				759.035,47
RESIDUI ATTIVI		15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI		7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				326.388,59
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale				96.825,05
DIFFERENZA				12.507.029,16
			AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	12.842.850,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati			11.373.668,76
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale			
	- Fondi di ammortamento			
	- Fondi non vincolati			1.469.182,23

I risultati ottenuti al 31/12/2015, mostrato una situazione finanziaria di cassa attiva, e un quadro complessivo generale ottimale. Risultato perseguito per tutto il 2015 con costante monitoraggio delle entrate e delle spese.

Gli obiettivi strategici, per il 2015, prefissati dall'amministrazione, sono di seguito illustrati:

IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono sinteticamente le principali linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Che possono riassumersi come segue:

- rendere la nostra città capace di confrontarsi con le sfide che la modernità pone alle città europee;
- mettere al centro delle proprie scelte le persone e i loro diritti, senza distinzioni, sia come singoli sia nelle formazioni sociali che esprimono la loro sensibilità;
- massimo contenimento possibile della pressione fiscale garantendo la salvaguardia degli equilibri finanziari;
- massima equità del prelievo fiscale;
- mantenimento della qualità dei servizi;

- realizzazione di un significativo piano degli investimenti per la cura e la manutenzione del territorio e per contribuire alla ripresa economica

All'interno di tali linee guida sono stati realizzati, o sono in corso di realizzazione i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivisi per singolo settore d'intervento:

- Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani
- Passaggio dall'Ato Ennauno spa in liquidazione alla SRR Caltanissetta Sud
- Stabilizzazione del personale precario
- Progettazione per messa in sicurezza edifici scolastici (decreto Renzi Scuole Sicure)
- Revisione del piano regolatore urbanistico
- Attivazione politiche di recupero dell'evasione fiscale
- Adeguamento alle nuove normative per le procedure di gara degli appalti e delle forniture
- Completamento area Artigianale
- Completamento via Puccini
- Recupero area via Giacinto Lo Giudice
- Recupero disponibilità Area ex-Siace

L'amministrazione comunale ha perseguito, nel 2015, le politiche gestionali di seguito illustrate:

LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di

attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti nel triennio, l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

- Formazione del personale
- Ammodernamento/completamento applicativi e dotazioni apparati informatici per gli uffici
- Attivazione servizi per la riscossione coattiva dei tributi evasi/morosi
- Ammodernamento mezzi per la polizia municipale
- Realizzazione inventario beni mobili ed immobili

Le politiche gestionali già intraprese sono le seguenti:

- gestione del personale,
- gestione del patrimonio,
- gestione dell'indebitamento,
- gestione dei servizi,
- gestione della raccolta differenziata,
- gestione della riscossione coattiva dei tributi.

che attualmente sono nella fase di attivazione per alcuni servizi e in fase avanzata ed operativa per altri.

Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'Ente la quale in questo contesto di crisi, caratterizzato dalla contraddizione esistenze tra centralismo finanziario e federalismo fiscale l'ente non può che assumere una posizione difensiva, di mantenimento, delle posizioni raggiunte attraverso una politica fiscale che consenta di salvaguardare, per quanto possibile, i servizi esistenti. A tale proposito la scelta strategica è quella di basare la fiscalità locale soprattutto sull'addizionale IRPEF in attesa che si stabilizzi la nuova fiscalità locale, inclusa

l'IMU. L'Ufficio Tributi ha iniziato a gestire l'evasione fiscale dei vari tributi.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per l'entrata è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore ottenendo i risultati in percentuale Sotto indicati,

INDICATORI DELL'ENTRATA (COMUNI E/O UNIONI DI COMUNI)

		2013	2014	2015
Congruita IMU/TASI	<u>Proventi IMU/TASI</u>			
	n. unita' immobiliari	36,49	79,36	88,06
	<u>Proventi IMU/TASI</u>			
	n. famiglie + n. imprese	152,05	299,67	334,63
	<u>Proventi IMU/TASI prima abitazione</u>			
	Totale proventi IMU/TASI	0,00000	0,18238	0,00000
	<u>Proventi IMU/TASI altri fabbricati</u>			
	Totale proventi IMU/TASI	0,00000	0,79505	0,00000
	<u>Proventi IMU/TASI terreni agricoli</u>			
Congruita I.C.I.A.P.	Totale proventi IMU/TASI	0,00000	0,00000	0,09929
	<u>Proventi IMU/TASI aree edificabili</u>			
	Totale proventi IMU/TAS	0,00000	0,02257	0,02236
Congruita T.O.S.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u>			
	Popolazione	0,00	0,00	0,00
	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u>			
Congruita TARSU/TARES TARI	n. passi carrai	0,00	21,89	0,00
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u>			
Congruita TARSU/TARES TARI	mq occupati	0,00	7,03	8,32
	<u>n. iscritti a ruolo</u>			
	n. famiglie + n. utenze commerciali + secondo case x 100	0,00	63,61	58,43

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha portato ai seguenti mutamenti: rotazione dei Responsabili di TPO, sia per avvenuti pensionamenti che per avvicendamenti decisi dall'amministrazione.

La struttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di G.M. n. 53 del 31/03/2014 è suddivisa in settori:

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera 206 del 21/12/2015, anche grazie al nuovo assetto organizzativo e alle dotazioni strumentali, la spesa complessiva del personale è stata progressivamente ridotta;

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spese al personale	5.506.814,31	5.367.577,34	5.147.081,67	5.065.757,81	5.079.517,83	5.078.517,00
Spese correnti	16.451.952,44	16.595.181,93	19.700.661,94	19.542.735,62	19.570.153,47	19.368.955,54
Rapporto x 100	33,47	32,34	26,12	25,92	25,95	26,21

LE PARTECIPATE DELL'ENTE

Dato atto che l'Ente deteneva una serie di partecipazioni in diverse società approvate con deliberazione del C.C. n. 293 del 30/12/2010 e precisamente:

1. Consorzio Ennese Universitario (Consorzio);
2. ASI (Consorzio);
3. Rocca di Cerere (Società Consortile);
4. Ente Parco Minerario Floristella (Ente di diritto pubblico);
5. Consorzio Villa Romana (Consorzio);
6. Sicilia Ambiente (S.p.A.);
7. Banca di credito Cooperativo Luigi Sturzo (Società Cooperativa);
8. Aeroporto del Golfo (S.p.A.);
9. Agenzia di sviluppo (Eurobic Società Consortile a.r.l.);
10. Patto del Golfo;
11. Società Multiservizi Srl;

Precisato che l'Ente, in esecuzione di precisi obblighi normativi, fa parte delle società EnnaEuno (S.p.A.) S.S.R. Caltanissetta 2, per la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale e ATO n. 5 (Consorzio) per la gestione del servizio idrico integrato e rilevato che dette partecipazioni sono correlate allo svolgimento di attività di competenza dell'Ente.

Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 57 del 30/09/2015 ha deliberato, in osservanza delle leggi vigenti, di ridurre le partecipazioni e confermare il mantenimento di quelle aventi finalità strettamente istituzionali, specificatamente:

1. Consorzio Ennese Universitario (Consorzio);
2. Rocca di Cerere (Società Consortile);
3. Ente Parco Minerario Floristella (Ente di diritto pubblico);
4. Patto del Golfo;

Pertanto, si può rilevare che la riduzione delle partecipate e il mantenimento di alcune di esse rientra tra le reali necessità istituzionali dell'Ente, utilizzando le risorse al raggiungimento di scopi di utilità collettiva, all'effettiva produzione di servizi di interesse generale, tenendo conto dei relativi costi/benefici e alla capacità della gestione di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati assegnati, anche in termini di promozione economica e sociale.

Con deliberazione n. 48 del 11/03/2015, l'Ente ha preso atto, inoltre, che la società Consortile a.r.l. Rocca di Cerere, ha modificato il proprio Statuto Sociale della società, in "ROCCA DI CERERE GEOPARK Soc. Cons. a.r.l.", di rendere la partecipazione dei comuni alla società proporzionalmente al numero degli abitanti, di ridurre il capitale sociale, e di ridurre i componenti del consiglio di amministrazione. Si dà atto, oltre a tutto, che sono stati ottenuti finanziamenti per il Comune di Piazza Armerina per il tramite della società, in quanto Leader del settore, e costituisce ancora oggi, nel quadro dell'intervento comunitario in materia di sviluppo locale, una notevole novità e rappresenta un importante strumento metodologico e formativo, poiché promuove lo sviluppo integrato e sostenibile delle aree rurali, attraverso un maggiore coinvolgimento degli operatori locali e della collettività, l'integrazione degli strumenti di intervento, e la diffusione e attuazione di iniziative innovative e multisettoriale. Il Comune di Piazza Armerina è socio della Società Consortile a.r.l. Rocca di Cerere, società mista pubblico privata, avendo sottoscritto una quota pari ad Euro 5.641,00 del capitale sociale di € 140.000,00. Che la Società consortile mista Rocca di Cerere è oggi, sul territorio ennese, l'unico soggetto portatore di una strategia che opera per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, rappresentativo degli interessi socio-economici del territorio operante e che agisce in piena sussidiarietà nei confronti dei propri soci pubblici. Che tale strategia di sviluppo attuata dalla Società Rocca di Cerere, concepita attraverso un confronto con l'ampio partenariato pubblico-privato ha trovato numerosi consensi nel corso del tempo sia dalla Regione Siciliana ed in particolare dall'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea che ha affidato il ruolo di soggetto gestore e attuatore dei Programmi di iniziativa Comunitaria Leader II 1994-99, Leader + 2000-2006 e dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del PSR SICILIA 2007-2013, (consentendo ad imprese ed enti pubblici del territorio ennese di beneficiare di oltre 15 milioni di euro di contributi) sia dall'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la Scienza e la Cultura) che il 17 novembre u. s. ha ratificato la creazione di un nuovo programma, l'UNESCO Global Geopark e pertanto ha sancito la nascita del Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark. Che, insieme con i siti World Heritage and Biosphere Reserves, gli UNESCO Global Geopark formano una gamma completa di strumenti di sviluppo sostenibile e assicurano un prezioso contributo alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030, combinando le prospettive globali e locali.

Per quanto concerne il consorzio Ennese Universitario (C.E.U.), il suo mantenimento, ha lo scopo di favorire la costituzione di corsi universitari e lo sviluppo dell'istruzione e della ricerca scientifica nel territorio della Provincia di Enna e mediante accordi con istituti di istruzione universitaria e superiore, l'istruzione ed il

funzionamento di facoltà e corsi universitari. Il Consorzio si propone anche di promuovere l'istituzione e la gestione di centri di ricerca e di studio e corsi di formazione e di perfezionamento e master aziendali. L'amministrazione intende attivare, a partire dall'A.A. 2016-2017, a seguito di incontri e accordi con l'Università degli studi di Enna Kore, un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Beni Culturali.

Per quanto precedentemente illustrato, si può affermare che l'Ente nell'ottica di un piano di razionalizzazione, ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni ritenuti indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quelle per la gestione dei servizi pubblici essenziali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge.

L'Ente ha deliberato, l'eliminazione delle partecipazioni ritenute non indispensabili e onerose, nel rispetto del piano di razionalizzazione e dell'economicità.

RISULTATI FINALI DEL 2015

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	11.490.192,21
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	7.331.135,27
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.134.689,53
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	5.252.082,69
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	5.150.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	8.676.000,00
Avanzo applicato	696.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	39.730.099,70
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	19.542.735,62
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	6.815.822,71
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	5.121.681,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	8.676.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.156.239,33

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 0 del

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA	Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE	12.777.526,80
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	4.705.276,98

Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	855.998,70
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.862.187,07
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	2.150.577,19
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	12.193.587,48
TOTALE ENTRATE	34.545.154,22
SPESA	
	Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI	15.578.848,44
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	2.235.786,78
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	2.272.257,83
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	12.193.587,48
TOTALE SPESE	32.280.480,53
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015	696.000,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015			
Fondo di cassa al 01/01/2015		1.971.490,35	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	5.478.202,62		
in conto competenza	23.532.492,36		
		29.010.694,98	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	4.449.591,69		
in conto competenza	25.773.558,17		
		30.223.149,86	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2015			759.035,47
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	11.012.661,86		
in conto residui	15.892.613,47		
			26.905.275,33
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	6.506.922,36		
in conto residui	7.891.323,81		
			14.398.246,17
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015			13.266.064,63

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	10.443.378,58
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-2.888.925,33
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	3.446.939,69

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	11.001.392,94
---	----------------------

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	34.545.154,22
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	32.280.480,53
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2.264.673,69

Il risultato finale della gestione di competenza, registra un dato positivo finale.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	632.614,57	1.195.188,21	2.260.438,93	2.499.051,17	2.264.673,69
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.601.458,20	3.058.988,42	5.481.495,16	7.944.327,41	11.001.392,94
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	2.234.072,77	4.254.176,63	7.741.934,09	10.443.378,58	13.266.066,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	2.234.072,77	4.254.176,63	7.741.934,09	10.443.378,58	13.266.066,63

PATTO DI STABILITA'

A decorrere dall'anno 2013, le disposizioni vigenti in materia di patto di stabilità interno per i comuni trovano applicazione nei riguardi di tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e nel 2014 questo Comune si trova ad applicarlo per la seconda volta.

Gli obbiettivi del patto sono stati rispettati negli esercizi 2013 – 2014-2015 come risulta dalle certificazioni inviate alla ragioneria generale dello stato.

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

TRAMITE	DESCRIZIONE	Stanziam. definitiva	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi	Stanziam. in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	11.490.192,21	12.777.526,80	1.287.334,59	11,20 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	7.331.135,27	4.705.276,98	2.625.858,29	-35,82 %
III	Entrate Extratributarie	1.134.689,53	855.998,70	278.690,83	-24,56 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.252.082,69	1.862.187,07	3.389.895,62	-64,54 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.150.000,00	2.150.577,19	2.999.422,81	-58,24 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	16.676.000,00	12.193.587,48	4.482.412,52	-26,88 %
TOTALE		47.034.099,70	34.545.154,22	12.488.945,48	-26,55 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		696.000,00			
TOTALE		47.730.099,70			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	19.542.735,62	15.578.848,44	3.963.887,18	-20,28 %
II	Spese in conto capitale	6.815.822,71	2.235.786,78	4.580.035,93	-67,20 %
III	Spese per rimborso di prestiti	5.121.681,00	2.272.257,83	2.849.423,17	-55,63 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	16.676.000,00	12.193.587,48	4.482.412,52	-26,88 %
TOTALE		48.156.239,33	32.280.480,53	15.875.758,80	-32,97 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		48.156.239,33			

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA - Anno 2015

C O N T O

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	1.971.490,35
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'Entrata) (+)	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della Spesa) (-)	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
Differenza			759.035,47
PAGAMENTI per azioni Esecutive (-)			
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015			759.035,47

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	7.215.517,16	7.169.775,48	8.385.487,91	10.733.475,69	12.777.526,80
2	Proventi da trasferimenti	12.391.494,41	10.224.282,57	8.627.972,52	7.985.282,84	4.705.276,98
3	Proventi da servizi pubblici	401.921,08	415.916,45	388.380,12	303.470,08	449.084,43
4	Proventi da gestione patrimoniale	83.311,20	87.430,82	124.409,40	134.361,54	114.053,92
5	Proventi diversi	572.899,90	140.940,83	200.261,21	144.168,22	290.340,24
6	Proventi da concessioni edificare	312.834,53	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	10.691,86	11.725,11	5.716,53	3.438,32	2.520,11
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	1.019.607,25	2.326.587,01	4.088.375,56	1.201.915,77	3.446.939,69
23	Sopravvenienze attive	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		24.608.277,39	20.376.658,27	21.820.603,25	20.506.112,46	21.785.742,17

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	5.826.657,84	5.506.814,31	5.367.577,34	5.047.822,41	4.975.675,22
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	154.383,46	178.460,81	129.972,19	165.664,09	193.434,47
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	9.931.272,46	7.933.599,39	8.790.408,22	9.505.591,48	8.474.781,05
13	Utilizzo beni di terzi	114.603,27	96.727,66	66.578,03	50.878,10	32.946,46
14	Trasferimenti	2.363.906,78	2.166.439,61	1.728.885,29	1.108.670,53	1.098.626,78
15	Imposte e tasse	378.998,98	360.077,59	355.852,83	335.270,37	331.608,27
16	Quote di ammortamento di esercizio					

		952.402,39	951.200,00	929.146,10	902.248,87	897.440,06
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	93.140,11	87.851,66	68.643,29	66.679,71	57.985,40
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	4.418,31	15.000,00	4.693,53
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	4.606.256,90	1.260.663,70	2.860.932,90	1.130.022,45	2.888.925,33
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	412.867,01	966.159,19	966.159,19	1.252.027,91
28	Oneri straordinari	180.482,53	122.281,43	82.846,43	294.125,56	420.000,00
	TOTALE COSTI	24.602.104,72	19.076.983,17	21.351.420,12	19.588.132,76	20.628.144,48

OSSERVAZIONI FINALI

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi, come evidenziato nella presente relazione e più analiticamente dettagliato nella relazione allegata al rendiconto 2015, del contesto istituzionale e del progressivo peggioramento della finanza locale, l'evoluzione prevedibile della gestione si può sintetizzare nelle seguenti direttrici:

il passaggio alla Città Metropolitana di Catania consentirà l'attivazione di nuove risorse finanziarie europee e l'inserimento della Città di Piazza Armerina in ulteriori circuiti internazionali;

nonostante il progressivo peggioramento della finanza locale, grazie al recupero dell'evasione tributaria (pagare tutti = pagare meno), il peso fiscale dei tributi comunali sui cittadini inizierà il percorso di riduzione voluto e programmato;

a partire dal 2015, grazie alla prevista eliminazione nel 2016 del patto di stabilità interno, potranno essere attivati ulteriori investimenti per la cura e la manutenzione del territorio.

Mentre alcuni aspetti della gestione rimangono ancora aperti in quanto dipendono dall'evoluzione normativa (gestione del personale in particolare) e dai rapporti con altri enti.

In particolare è difficile prevedere l'evoluzione della gestione per le attività connesse alla Villa Romana del Casale (la convenzione con la Regione è ancora da rinnovare), in quanto sarebbe corretto rimborsare il Comune di Piazza Armerina almeno di tutti i costi direttamente riferibili a tale centro di spesa. Ciò consentirebbe una più equa distribuzione dei proventi tra gli enti coinvolti nella gestione della Villa Romana del casale.

L'analisi dei superiori fatti gestionali consente di affermare che nel prossimo futuro,

dopo le grandi difficoltà incontrate negli ultimi tre anni, a partire dal 2016 si vedranno i primi risultati positivi delle scelte operate da questa Amministrazione e per molte attività si intravede la luce alla fine del tunnel.

Comune di Piazza Armerina

Provincia di Enna



Comune Piazza Armerina

Prot n. 0019084 del 14-06-2016

Interno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Manno
Stefano Manno
Roberto Manno

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	8
– Risultato di amministrazione	11
– Conciliazione dei risultati finanziari	12
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
– Entrate Tributarie	14
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
– Entrate Extratributarie	17
– Proventi dei servizi pubblici	17
– Spese correnti	18
– Spese per il personale	18
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	19
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	19
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	21
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	21
– Contratti di leasing	21
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	23
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	23
– Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	23
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	25
– CONTO ECONOMICO	26
– CONTO DEL PATRIMONIO	28
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30

- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
- CONCLUSIONI	33

Comune di Piazza Armerina

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 14/6/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e, all'unanimità

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Piazza Armerina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PIAZZA ARMERINA, li 14/6/18

L'organo di revisione

Mario Mercurio
Stefano Pisciotta
Roberto...

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Mazzurco Marco, Dott. Barbarotto Mario, Dott. Placa Alvaro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 25/7/2014

- ◆ ricevuta in data 27/4/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 20/04/2016, ed in data 13/5/2016 e 25/5/2016 la documentazione integrativa richiesta, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 200.000 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 20/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Siciliano S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.971.490,35
Riscossioni	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
Pagamenti	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
Fondo di cassa al 31 dicembre			759.035,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			759.035,47
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	759.035,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.267.665,81		1.971.490,35
Anticipazioni			1.151.125,60	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 652.584,83:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 2.264.673,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	34.433.471,93	23.093.458,81	34.545.154,22
Impegni di competenza	32.173.033,00	20.594.407,64	32.280.480,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.260.438,93	2.499.051,17	2.264.673,69

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	23.532.492,36
Pagamenti	(-)	25.773.558,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.241.065,81
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	423.213,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-423.213,64
Residui attivi	(+)	11.012.661,86
Residui passivi	(-)	6.506.922,36
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	4.505.739,50
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.841.460,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		203.227,03	468.927,63
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		49.982,99	67.254,25
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		253.210,02	536.181,88

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 12.842.850,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.971.490,35
RISCOSSIONI	5.478.202,62	23.532.492,36	29.010.694,98
PAGAMENTI	4.449.591,69	25.773.558,17	30.223.149,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			759.035,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			759.035,47
RESIDUI ATTIVI	15.892.613,47	11.012.661,86	26.905.275,33
RESIDUI PASSIVI	7.891.323,81	6.506.922,36	14.398.246,17
<i>Differenza</i>			12.507.029,16
<i>FPV per spese correnti</i>			326.388,59
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			96.825,05
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			12.842.850,99

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.741.934,09	10.443.378,58	12.842.850,99
di cui:			
a) parte accantonata			11.373.668,76
b) Parte vincolata	7.599.361,93	7.741.934,09	
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	142.572,16	2.701.444,49	1.469.182,23

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	8.121.640,85
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	3.252.027,91
TOTALE PARTE ACCANTONATA	11.373.668,76

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				696.000,00	696.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	696.000,00	696.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
		12	
Gestione di competenza		2015	
Totale accertamenti di competenza (+)		34.545.154,22	
Totale impegni di competenza (-)		32.280.480,53	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.264.673,69	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.888.925,33	
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.446.939,69	
SALDO GESTIONE RESIDUI		558.014,36	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.264.673,69	
SALDO GESTIONE RESIDUI		558.014,36	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		696.000,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.518.688,05	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 19.523,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 18.464,00
3	SALDO FINANZIARIO	€ 1.059,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-€ 943,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	€ -
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	€ -
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	€ -
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-€ 943,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€ 2.002,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.413.000,00	3.413.000,00	4.574.413,90
I.M.U. recupero evasione	0,00		
I.C.I. recupero evasione	800.000,00	800.000,00	
T.A.S.I.		620.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.350.000,00	1.350.000,00	3.378.826,43
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	50.000,00	
Imposta di soggiorno			
5 per mille		12.055,69	
Altre imposte	12.000,00		
Totale categoria I	5.605.000,00	6.245.055,69	7.953.240,33
Categoria II - Tasse			
TOSAP	163.000,00	163.000,00	127.661,88
TARI	4.070.000,00	4.305.420,00	4.035.268,75
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	4.233.000,00	4.468.420,00	4.162.930,63
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	20.000,00	45.087,97
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	20.000,00	20.000,00	45.087,97
Totale entrate tributarie	9.858.000,00	10.733.475,69	12.161.258,93

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare, avendo emesso gli avvisi di accertamento relativi alla evasione ICI/IMU alla fine dell'anno 2015, non si è proceduto a riscuotere quanto originariamente previsto.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
341.778,84	253.960,64	245.902,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				
			19	
Anno	importo	% x spesa corr.		
2013	341.778,84	100,00%		
2014	253.960,64	74,04%		
2015				
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

Dalla relazione al conto consuntivo per l'anno 2015 non risultano somme derivanti da contributi per permesso di costruire destinati a spesa corrente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		250.186,84	100,00%
Residui riscossi nel 2015		44.009,02	17,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		51.607,14	20,63%
Residui (da residui) al 31/12/2015		154.570,68	61,78%
Residui della competenza		75.498,92	
Residui totali		230.069,60	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.683.292,24	3.647.516,72	646.246,16
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.330.117,93	3.784.130,31	3.815.253,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	485.115,16	420.393,73	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	129.447,19	133.242,08	444.482,19
Totale	8.627.972,52	7.985.282,84	4.905.981,58

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	388.380,12	303.470,08	449.084,43
Proventi dei beni dell'ente	124.409,40	134.361,54	114.053,92
Interessi su anticip.ni e crediti	5.716,53	3.438,32	2.520,11
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	200.261,21	144.168,22	290.340,24
Totale entrate extratributarie	718.767,26	585.438,16	855.998,70

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati	127.661,88	1.593,74	126.068,14	8010,21%
Mense scolastiche		30.000,00	-30.000,00	0,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre	2.000,00	4.889,37	-2.889,37	40,91%
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
Totali	129.661,88	36.483,11	93.178,77	355,40%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	5.367.577,34	5.047.822,41	4.975.675,22
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	129.972,19	165.664,09	193.434,47
03 -	Prestazioni di servizi	8.790.408,22	9.505.591,48	8.474.781,05
04 -	Utilizzo di beni di terzi	66.578,03	50.878,10	32.946,46
05 -	Trasferimenti	1.728.885,29	1.108.670,53	1.098.626,78
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.061,60	81.679,71	
07 -	Imposte e tasse	355.852,83	335.270,37	331.608,27
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	82.846,43	294.125,56	
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	897.440,06
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	
Totale spese correnti		16.595.181,93	16.589.702,25	16.004.512,31

Spese per il personale

Il Collegio rileva che in data 3/2/2016, con verbale n°2, si era espresso in merito al programma triennale delle assunzioni del personale e del programma annuale 2015.

Nel parere citato questo collegio, nella assenza della certezza di copertura finanziaria per l'anno 2016 del contributo regionale, ai sensi dell'art.30, della L.R. 28/12/2014 n°5, in quanto trattasi di fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari derivanti dall'abrogazione della legislazione previgente in materia di misure di fuoriuscita del bacino dei lavoratori socialmente utili, finanziati dal bilancio della Regione Sicilia, e tenuto altresì conto del parere dell'ANCI del 10/12/2015 per cui "le Regioni e gli Enti locali dovranno destinare il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma 424 della legge di stabilità n°190/2014: in via prioritaria all'immissione nei ruoli di vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate all'1/1/2015, aveva espresso delle perplessità in merito all'operato dell'Ente che aveva, comunque, proceduto alla stabilizzazione di n°10 risorse umane tramite il procedimento dello slittamento di graduatoria di idonei e non di vincitori di concorso.

Nello stesso parere questo Collegio invitava l'Ente a procedere ad effettuare apposita interrogazione alla Corte dei Conti ed alla Funzione Pubblica; quest'ultima, in seguito di esposto ricevuto, riteneva che non si potessero impiegare risorse ancora non disponibili e, comunque, "con possibilità di utilizzo ... per gli anni 2017 e 2018", *anni nemmeno correnti*"

Si rileva inoltre che, a causa di problemi tecnici per come riferito dal responsabile di settore, la certificazione di monitoraggio del Patto di Stabilità Interno è stata presentata telematicamente l'1/4/2016 e, quindi, oltre il termine perentorio del 31/3/2016. Nel caso in cui l'Ente non riesca a dimostrare che tale ritardo non è da imputare allo stesso Comune, vige la sanzione del divieto di assunzione di nuovo personale, a qualsiasi titolo, disposta dall'art.31 comma 26 lettera d della legge 183/2011.

Si invita pertanto l'Ente a voler valutare attentamente i riflessi che, in tal stato di cose, potrebbero esserci con la stabilizzazione del personale.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	165	140	122
spesa per personale	5.763.468,40	5.429.162,18	4.975.675,22
spesa corrente	16.595.181,93	16.589.702,25	15.578.848,44
Costo medio per dipendente	34.930,11	38.779,73	40.784,22
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,73%	32,73%	31,94%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato l'1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari ad € 5.506.814,31 corrispondente al limite di € 60.574,96.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata aumentata di euro 46.315,99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.500,49	84,00%	5.360,08	39.425,12	-34.065,04
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	400,00	80,00%	80,00	5.000,00	-4.920,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	46.066,14	50,00%	23.033,07	7.364,77	0,00
Formazione	13.957,57	50,00%	6.978,79	8.510,00	-1.531,21
totale	93.924,20		35.451,94	60.299,89	24.847,95

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Nonostante questo si rileva che sono stati superati i limiti complessivamente previsti dalla normativa vigente di € 24.847,95.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.000,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il

30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 57.985,40 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad € 1.606.408,73, determina un tasso medio del 3,61%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,32%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per l'importo di € 8.121.640,85.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
				38	
Anno	2013	2014	2015		
Residuo debito (+)	1.902.914,47	1.778.241,65	1.606.408,73		
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-124.672,82	-171.832,92	-121.681,00		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.778.241,65	1.606.408,73	1.484.727,73		
Nr. Abitanti al 31/12	22.052,00	22.052,00	21.886,00		
Debito medio per abitante	80,64	72,85	67,84		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
				39
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	82.313,77	73.874,51	57.985,40	
Quota capitale	119.134,56	97.958,41	121.681,00	
Totale fine anno	201.448,33	171.832,92	179.666,40	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso, al 31/12/2015, contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.179 del 19/11/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 66 del 20/4/2016.

A.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rileva che l'Ente non ha provveduto a richiedere la nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione delle società partecipate, né ha provveduto a richiedere i bilanci alle stesse società.

Si invita l'Ente a voler provvedere a richiedere i bilanci alle società partecipate ed a verificare i reciproci rapporti di credito/debito: in assenza di tale dato non è possibile determinare se l'Ente debba accantonare delle somme a coperture delle perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del codice civile

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento determinato sulla base della differenza temporale tra la data della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento è stata pari a giorni 73,99, e che il tempo medio tra la data di registrazione della fattura al protocollo telematico e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento è stata pari a giorni 52,85.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Come già avvenuto per il rendiconto relativo all'esercizio 2014 si segnala quanto segue:

La violazione al parametro deficitario n 2 è causato dalla scarsa percentuale di riscossione delle entrate tributarie;

La violazione al parametro deficitario n 3 è causato dalla scarsa percentuale di riscossione delle entrate tributarie;

La violazione del parametro deficitario n 4 deriva dalla presenza di residui passivi particolarmente vetusti. Parte del problema è stata affrontata in fase di riaccertamento straordinario dei residui anche se risultano di elevato importo residui passivi imputati al TFSI 1.09.05.03, relativi alla gestione dei rifiuti.

Si invita l'Ente a volersi attivare per una corretta e puntuale riscossione delle entrate tributarie al fine di ridurre i parametri di riscontro di deficitarietà e per poter avere la necessaria liquidità per la gestione corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	17.726.511,16	19.300.758,37	18.336.282,37
B	Costi della gestione	17.368.420,00	17.116.145,85	16.004.512,31
	Risultato della gestione	358.091,16	2.184.612,52	2.331.770,06
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	358.091,16	2.184.612,52	2.331.770,06
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-67.345,07	-78.241,39	-60.158,82
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	178.437,04	-1.188.391,43	-1.114.013,55
	Risultato economico di esercizio	469.183,13	917.979,70	1.157.597,69

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla diminuzione dei costi della gestione nonostante vi sia stata una riduzione dei proventi

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € 2.271.611,24 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 165.240,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
926.146,10	902.248,87	897.440,06

I proventi straordinari pari ad € 3.446.939,69 si riferiscono a insussistenze del passivo legate, per la maggior parte, al riaccertamento dei residui; gli oneri straordinari pari ad € 4.560.953,24 si riferiscono a insussistenze dell'attivo legate, per la maggior parte, al riaccertamento dei residui e per la restante parte per accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.252.027,91, e per oneri straordinari per € 420.000,00

Il Collegio ha effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	40.729.640,73	1.504.714,08	-2.110.486,16	40.123.868,65
Immobilizzazioni finanziarie	275.634,63		0,00	275.634,63
Totale immobilizzazioni	41.005.275,36	1.504.714,08	-2.110.486,16	40.399.503,28
Rimanenze				0,00
Crediti	24.259.741,42	5.534.459,24	-2.888.925,33	26.905.275,33
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.971.490,35	-1.212.454,88		759.035,47
Totale attivo circolante	26.231.231,77	4.322.004,36	-2.888.925,33	27.664.310,80
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	67.236.507,13	5.826.718,44	-4.999.411,49	68.063.814,08
Conti d'ordine	3.807.289,44	731.072,70	-423.397,30	4.114.964,84
Passivo				
Patrimonio netto	39.529.344,07	2.785.445,86	-1.627.848,17	40.686.941,76
Conferimenti	14.151.384,04	1.835.696,07	-83.974,91	15.903.105,20
Debiti di finanziamento	1.475.513,56	-121.680,64	-264.048,02	1.089.784,90
Debiti di funzionamento	9.106.154,98	658.337,77	-1.870.816,24	7.893.676,51
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.974.110,48	668.919,38	-1.152.724,15	2.490.305,71
Totale debiti	13.555.779,02	1.205.576,51	-3.287.588,41	11.473.767,12
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	67.236.507,13	5.826.718,44	-4.999.411,49	68.063.814,08
Conti d'ordine	3.807.289,44	731.072,70	-423.397,30	4.114.964,84

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili. Si invita l'Ente a voler provvedere all'aggiornamento dell'inventario in quanto questo risulta non tempestivamente aggiornato.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle osservazioni riportate nel corpo della presente relazione si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- Bilanci e rendiconti delle società partecipate

L'Ente non dispone di bilanci aggiornati delle società partecipate, si ricorda l'importanza che riveste il detenere partecipazioni in società che potrebbero comportare oneri a carico dell'Ente, in quanto gli Enti locali soci sono obbligati ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione.

Si invita l'Ente a voler provvedere a richiedere i bilanci alle società partecipate ed a verificare i reciproci rapporti di credito/debito: in assenza di tale dato non è possibile determinare se l'Ente debba accantonare delle somme a coperture delle perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del codice civile.

- Piano Triennale del contenimento delle spese

Si esorta l'ente a predisporre il referto del controllo di gestione e piano triennale di contenimento delle spese.

- Tempestività dei pagamenti

Si esorta l'Ente a monitorare le tempistiche dei pagamenti riducendo le stesse entro i limiti di legge.

- Inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7)

Si invita l'Ente a voler correttamente tenere l'Inventario generale previsto dall'art 230 del TUEL.

- Personale

Sono state rilevate delle criticità consistenti: a) nell'avvenuta stabilizzazione di precari con scorrimento di graduatorie ed utilizzo di risorse previste per gli anni 2017 e 2018, e blocco delle procedure di stabilizzazione per il 2015 e per il 2016, disposto dall'art 1, comma 426, della Legge 24 dicembre 2014 n. 190, con rinvio delle stesse entro la data del 31 dicembre 2018. Pertanto, la spesa che l'Ente avrebbe potuto utilizzare ai fini delle assunzioni, relative agli anni 2015 e 2016, è destinata ope legis per intero (art 1, comma 424, della Legge 24 dicembre 2014 n. 190. legge di stabilità anno 2015), all'assorbimento e/o ricollocamento dei dipendenti degli Enti di vasta area (ex Province regionali); b) Nell'invio della certificazione di monitoraggio del Patto di Stabilità Interno oltre il termine perentorio del 31/3/2016: nel caso in cui l'Ente non riesca a dimostrare che il ritardo nell'invio telematico è dovuto a disguidi tecnici non imputabili all'Ente, vige la sanzione del divieto di assunzione di nuovo personale, a qualsiasi titolo, disposta dall'art.31 comma 26 lettera d della legge 183/2011.

- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Nonostante questo si rileva che sono stati superati i limiti complessivamente previsti dalla normativa vigente per € 24.847,95.

Si invita l'Ente a voler monitorare gli impegni di spesa per i quali vigono limiti quantitativi al fine di rispettare la normativa sul contenimento della spesa pubblica

- Spese di rappresentanza

Si rileva che le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 5.000,00, come da prospetto allegato al rendiconto, e queste risultano essere di importo superiore al limite stabilito in riferimento alla spesa impegnata nell'anno 2009.

- **Parametro di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2015, non ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

I parametri non rispettati attengono alla bassa percentuale di riscossione delle Entrate Tributarie e all'importo dei residui passivi imputati al TFSI 1.09.05.03,

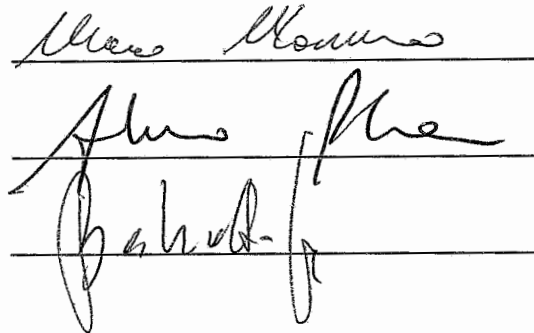
Si invita l'Ente a voler controllare l'andamento delle Entrate Tributarie sia per evitare l'insorgere di parametri di deficitarietà che per poter avere la necessaria liquidità per la gestione corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Tenuto conto delle criticità sopra evidenziate riguardo, soprattutto, alla scarsa percentuale di entrate Tributarie ed al riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni per passività potenziali, si consiglia di vincolare la parte libera dell'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE



Il Consigliere Anziano

FIRMATO

Il Presidente del C.C.

FIRMATO

Il Segretario Comunale

FIRMATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICA che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08/07/2016 al 23/07/2016 (art 11, comma 1°) L.R.44/91.

Piazza Armerina, li 08/07/2016

Responsabile del Procedimento

"Supporto al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari"

Mario Noto

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Art 12, comma 1° (essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)

Art 12, comma 2° L.R. 44/91 (delibera immediatamente esecutiva)

Piazza Armerina, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
